

Selezione pubblica, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, per l'assunzione a tempo indeterminato di 622 unità per l'area assistenti, famiglia professionale di assistente gestionale (bando di concorso prot. n. 144147/2026) – modifica del bando di concorso e riapertura termini per la presentazione delle candidature

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

Dispone

1. Modifica del bando della selezione in oggetto

1.1 Il bando della selezione pubblica, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, per l'assunzione a tempo indeterminato di 622 unità per l'area assistenti, famiglia professionale di assistente gestionale (bando di concorso n. 144147/2026), è modificato come di seguito esplicitato.

1.2 Alla lettera d) del punto 2.1, relativo ai requisiti di ammissione del bando di concorso, dopo le parole “*cittadinanza italiana*” è aggiunto il seguente periodo: “*o di altro stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di Paesi extra UE aventi uno dei titoli indicati nei commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”.

1.3 La lettera j) del punto 3.7, relativa alle dichiarazioni da rendere nella domanda di partecipazione, è riformulata come segue: “*di essere cittadino/a italiano/a o di altro stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del*

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di Paesi extra UE aventi uno dei titoli indicati nei commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

1.4 Dopo il punto 2.1. del bando di concorso è inserito il seguente punto 2.1-bis: *"2.1-bis. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al punto 2.1, lett. f), è riferito al Paese di cittadinanza se compatibile con l'Ordinamento italiano".*

2. Riapertura dei termini per la presentazione delle candidature

2.1 Per 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente atto sul Portale unico del reclutamento sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in oggetto soltanto per i cittadini di altro stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero per i cittadini di Paesi extra UE aventi uno dei titoli indicati nei commi 1 e 3-bis dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2.2 Per i soggetti di cui al punto precedente i requisiti per la partecipazione al concorso di cui al punto 2.1 e 2.1-bis del bando di concorso nonché le riserve di cui al punto 1.4 del bando e i titoli di preferenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, devono essere posseduti sia alla data del 17 giugno 2026, termine originario di scadenza della presentazione delle candidature, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

2.3 Della pubblicazione del presente atto si dà notizia sul Portale unico del reclutamento e sul sito dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it.

3. Effetti del presente atto

3.1 La modifica del bando e la contestuale riapertura dei termini sono disposte al sol fine di dare esecuzione alla sentenza n. 4273 del 22 settembre 2026 del

Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, e non costituiscono acquiescenza alcuna alla decisione.

3.2 I candidati di cui al punto 2.1 del presente atto, in possesso dei requisiti richiesti alla data del 17 giugno 2026 e che presentino domanda di partecipazione al concorso entro i termini di cui al citato punto 2.1 del presente atto, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva espressa in ordine all'esito dei successivi gradi di giudizio. In caso di utile collocamento in graduatoria, l'assunzione avverrà con espressa previsione di una condizione risolutiva, operante nell'ipotesi di esito favorevole all'Amministrazione dei successivi gradi di giudizio.

4. Ricorsi

Avverso il presente atto può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

Motivazioni

In data 18 maggio 2026 è stato pubblicato sul Portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale dell'Agenzia, il bando relativo alla selezione pubblica, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, per l'assunzione a tempo indeterminato di 622 unità per l'area assistenti, famiglia professionale di assistente gestionale (bando di concorso n. 144147/2026) che prevede tra i requisiti di partecipazione la cittadinanza italiana.

In data 22 settembre 2026 è stata emessa sentenza n. 4273 con la quale il Tribunale di Milano – Sezione lavoro - ha accolto il ricorso promosso avverso il bando di concorso in oggetto, nella parte in cui prevede, tra i requisiti di partecipazione, il possesso della sola cittadinanza italiana.

In esecuzione della suddetta sentenza e nelle more dell'instaurazione degli eventuali successivi gradi di giudizio, viene disposta la presente modifica del bando con la contestuale riapertura dei termini per la presentazione della candidatura soltanto per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero per i cittadini di Paesi extra UE aventi uno dei titoli indicati nei commi 1 e 3-*bis* dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I suddetti candidati che siano in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla data originaria di scadenza del bando (17 giugno 2026) e che presentino domanda di partecipazione al concorso entro i termini di cui al punto 2.1 del presente atto, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva espressa dell'esito dei successivi gradi di giudizio.

Nell'ipotesi di collocamento in posizione utile in graduatoria, quindi, essi saranno assunti con espressa previsione di una condizione risolutiva, operante in caso di esito favorevole all'Amministrazione dei successivi gradi di giudizio.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (articolo 57; articolo 62; articolo 64; articolo 66; articolo 67, comma 1; articolo 68, comma 1; articolo 71, comma 3);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate nella sezione "Amministrazione trasparente", come da ultimo modificato con delibera del Comitato di gestione n. 41/2025 (articolo 2; articolo 3; articolo 4; articolo 5, comma 1; articolo 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato sul

sito internet dell’Agenzia delle entrate nella sezione “Amministrazione trasparente”, come da ultimo modificato con delibera del Comitato di gestione n. 43/2025 (articolo 2, comma 1).

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e successive modificazioni ed integrazioni (articolo 2);

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” (articolo 35; articolo 38);

Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” (articolo 1; articolo 3; articolo 7).

Roma, 14 ottobre 2026

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA
Vincenzo Carbone
Firmato digitalmente